



**Meraki
Book
Festival**
Festival del libro e della cultura



**MERAKI
BOOK
FESTIVAL**
23 — 24
SETTEMBRE 2023

**REPORT
SULLA MANIFESTAZIONE**

Meraki Book Festival - Festival del libro e della cultura 2023

II Edizione – Legàmi

Report sulla Manifestazione

Grande la soddisfazione espressa dagli organizzatori a conclusione della seconda edizione del **Meraki Book Festival – Festival del libro e della cultura**, svoltasi il 23 e il 24 settembre 2023 e dedicata al tema dei legami.

Alla manifestazione hanno preso parte 12 espositori, tra case editrici, realtà museali e imprese artigiane e circa 200 presenze di spettatori per ognuna delle giornate. A supporto dell'evento hanno contribuito quasi 30 aziende del territorio palazzolese e non solo, tra sponsorizzazioni e fornitura di servizi, a dimostrazione della fiducia nei confronti degli organizzatori ma anche nella validità di iniziative culturali come un Festival letterario. L'evento, patrocinato dall'**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**, dell'**Unione dei Comuni "Valle degli Iblei"** e dal **Comune di Palazzolo Acreide**, ha visto anche la collaborazione dell'associazione **Meraki** con il **Parco Archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai** e con il **Sistema Rete Museale Ibleo – Ecomuseo degli Iblei**.





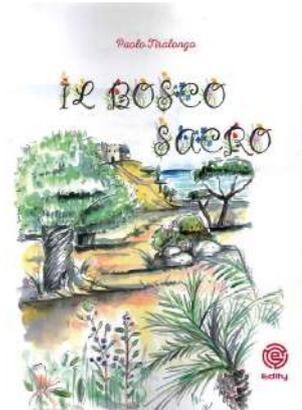
La giornata di sabato 23 è stata anticipata da un laboratorio di scrittura creativa, condotto dalla poetessa e scrittrice **Gabriella Rossitto** e rivolto a giovanissimi di età tra gli 8 e i 12 anni. Il laboratorio è stato un successo, al punto da convincere l'autrice a replicarlo l'indomani, con l'obiettivo di realizzare un piccolo libricino con i racconti prodotti, da donare agli stessi bambini.

L'inaugurazione vera e propria è avvenuta alle 17:00, con la presentazione della manifestazione, i ringraziamenti agli enti patrocinanti e il saluto istituzionale della Vicesindaca e Assessora alla cultura **Nadia Spada**, per conto del Comune di Palazzolo Acreide. I saluti istituzionali sono stati preceduti da un omaggio alla scrittrice **Michela Murgia**, recentemente scomparsa, con l'attore e scrittore **Alessandro Serra**, che ha letto alcuni brani da *Istruzioni per diventare fascisti*, pubblicato dall'autrice nel 2018, con il supporto dell'arpista **Lucia Basile**, che ha accompagnato musicalmente l'intero Festival, curando anche gli intermezzi.

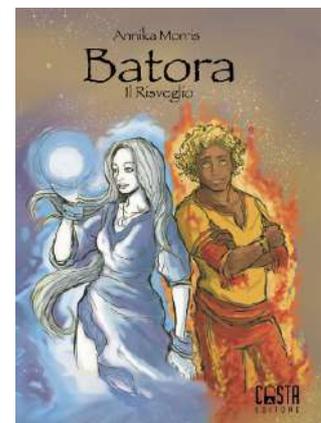
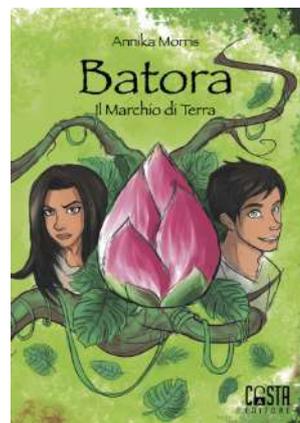




Il primo degli incontri in programma ha avuto per protagonista **Paolo Tiralongo**, ex docente di chimica e attivista ambientalista, che, intervistato dalla *digital strategist* del Festival, **Claudia Marabita**, ha presentato il suo romanzo **Il Bosco Sacro**, trasposizione in chiave storica e provocatoria, ispirata alle speculazioni edilizie che tendono a sacrificare la bellezza della natura in favore dell'interesse economico.



Il secondo appuntamento della giornata, dedicato alla letteratura fantasy, ha avuto per protagonista la giovanissima autrice **Annika Morris**, ideatrice della serie **Batora**, edita da **Castalia Editore**, che si appresta a pubblicare il terzo volume e che ha dato vita anche a delle trasposizioni transmediali, attraverso la realizzazione del videogioco **Batora - The lost heaven**, prodotto da **Stormind Games**, e di una colonna sonora ispirata all'opera. Dalla discussione con il Direttore organizzativo del Festival, **Fabio Fancello**, sono stati approfonditi i metodi di ricerca per la realizzazione di un libro.



A concludere la sessione pomeridiana è stata la giornalista palermitana **Alessia Franco**, “raccontatrice” di storie dedicate ai ragazzi e non solo e autrice di *Con lo sguardo in su*; *Raccontami l'ultima favola - Giorgio Boris Giuliano, commissario e cantastorie* e *Le catacombe del mistero*, che ha parlato di come parlare ai giovanissimi di temi, spesso anche molto importanti, attraverso la scrittura. A intervistarla, l'archeologa ed esperta di didattica culturale, nonché Direttrice scientifica del Festival **Concetta Caruso**.



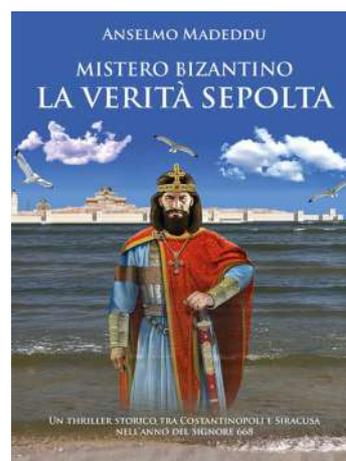
A corollario della giornata, il **MAT - Museo Antropologico di Testa dell'Acqua** ha proposto un'attività dal titolo *La Majara*, un percorso di storie ancestrali, natura e magia raccontati attraverso l'ausilio della realtà virtuale.



Prima della conclusione della manifestazione con l'ultima sessione, gli organizzatori hanno previsto un aperitivo letterario, offerto per l'occasione dall'**Antica Pasticceria Corsino** di Palazzolo Acreide, supportata da **Campamatt**, bartender professionista.



La prima serata del Festival si è conclusa con la partecipazione di **Anselmo Madeddu**, già Presidente dell'Ordine dei Medici e dirigente dell'ASP di Siracusa, qui in veste di scrittore. Intervistato dal Direttore tecnico del Festival, **Daniele Lo Magro** ha, infatti, presentato il romanzo storico **Mistero Bizantino - La verità sepolta**, pubblicato da **Algra Editore**, e primo volume di una trilogia dedicata ai misteri della storia. L'autore ha inoltre approfondito le metodologie di approccio alla scrittura e di ricerca per la realizzazione di romanzo storico.



Contemporaneamente alla manifestazione erano in atto le **Giornate Europee del Patrimonio**, a cui già da tre anni l'associazione Meraki partecipa attraverso un accordo stipulato con il **Parco di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai**. Tale coincidenza è stata un'ottima occasione per incrementare l'offerta culturale del festival. Alle due *matinée* di visite accompagnate all'interno del **Museo di Palazzo Cappellani**, nella serata del sabato, i protagonisti sono stati gli studenti del liceo linguistico dell'**IIS di Palazzolo Acreide**, che hanno concretizzato gli esiti di un progetto PCTO, offrendo delle visite guidate tra le vetrine del Museo archeologico di Palazzo Cappellani, descrivendo reperti e declamando versi ispirati al mito, con un supporto musicale che ha accompagnato i visitatori tra le sale del museo.

La giornata di domenica 24 è stata inaugurata proprio dalle Giornate Europee del Patrimonio, in cui l'archeologa **Concetta Caruso** ha offerto ai visitatori delle visite guidate presso il Museo archeologico di Palazzo Cappellani, cui è seguita una visita presso il **Mulino ad Acqua Santa Lucia**, altro elemento cardine del patrimonio culturale palazzolese e partner della manifestazione.



La manifestazione è poi ripartita nel pomeriggio con la presentazione di **Sinsalia**, silloge dialettale siciliana firmata da **Gabriella Rossitto**, intervistata da **Claudia Marabita**, che ha colto l'occasione per presentare gli esiti del laboratorio di scrittura creativa da lei condotto. Divertente il siparietto tenuto da uno dei giovanissimi allievi, che ha preso la parola per ribadire quanto si sia divertito e quanto sia stato felice di essere venuto.



La seconda sessione della giornata ha visto protagonisti il prof. **Paolo Fai** e l'autrice **Serena Carnemolla**, intervistati rispettivamente da **Daniele Lo Magro** e **Concetta Caruso**, in uno spazio dedicato a comunità e tradizioni del passato. Fai ha presentato **Flumen - Dalla storia alla memoria (e ritorno)**, raccolta di suoi scritti, tra cui un saggio dedicato al fiume Anapo e al rapporto che le comunità hanno con esso. Carnemolla ha invece raccontato l'attività di ricerca svolta durante la realizzazione del suo **Sciamanesimo Siciliano e Magia Popolare**, edito da **Armando Siciliano Editore**, in cui ha raccolto estratti storici e racconti popolari inediti.



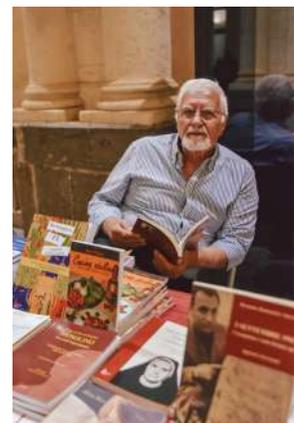


A supporto delle sessioni previste durante la giornata, il **MAT - Museo Antropologico di Testa dell'Acqua**, ha realizzato, nel proprio spazio, il workshop **Le Herbariae**, dedicato a pozioni e unguenti magici e rivolto ai giovanissimi.

La sessione pomeridiana della domenica è stata conclusa da **Fabio Fancello** con **Doroty Armenia**, poetessa e narratrice rosolinese, che ha presentato il suo **Forse c'era e forse non c'era - Cinque anti-favole ispirate ai cunti e al folclore dell'altopiano ibleo**. Nel libro, l'autrice ha riversato, attraverso una sperimentazione linguistica che alterna un italiano regionalizzato e i versi tipici dei cunti siciliani, alcuni racconti da lei ideati, ispirati alle credenze e alle leggende del territorio siciliano e, in particolare, di quello di sua di provenienza.



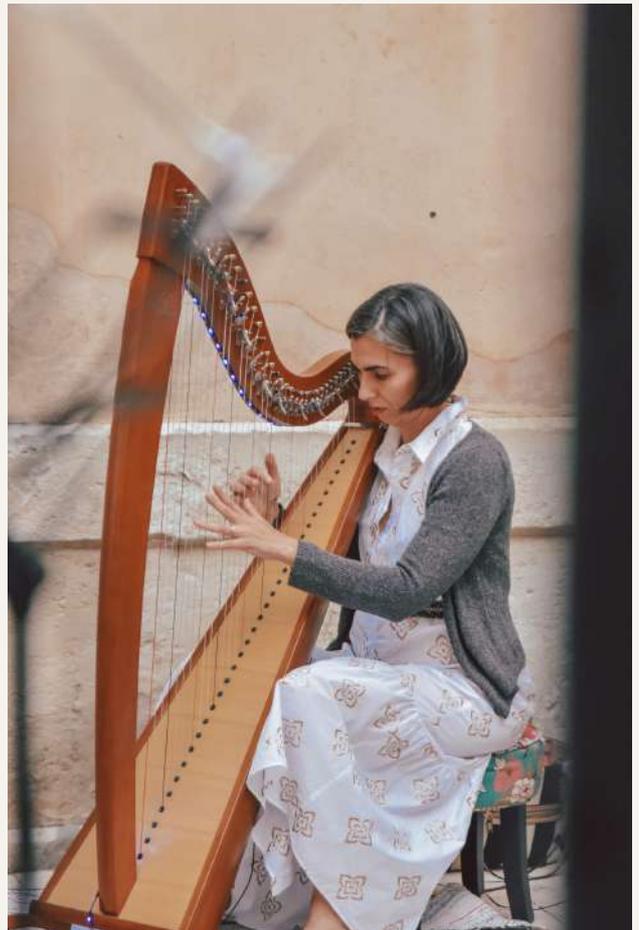
Anche la seconda giornata è stata intervallata da un aperitivo letterario, questa volta offerto dalla **Pasticceria Caprice**, sempre con il supporto del bartender professionista **Campamatt**.



A conclusione della manifestazione, l'ultimo intervento è stato quello di **Giusy Sciacca**, autrice di testi teatrali e racconti, di origine lentinese, ma che vive tra Roma e Siracusa. L'autrice, intervistata da **Concetta Caruso**, ha presentato il suo romanzo ***D'amore e di rabbia***, edito da **Neri Pozza**, che le è già valso il **Premio Donna Siciliana 2023** e il **Premio Più a Sud di Tunisi**, mentre è attualmente candidata al **Premio Io Donna del Corriere della Sera**. Il romanzo ripercorre le vicende di una figura femminile dalle nobili origini, protagonista di alcune vicende ambientate nel luglio 1922, in un contesto di lotte di classe a fronte dell'affermazione del regime fascista, che alterna fatti storici a personaggi inventati.



Dalla soddisfazione per la riuscita della manifestazione, che ha triplicato i risultati della prima edizione, oltre alla mole di nuove proposte letterarie pervenute agli organizzatori, gli auspici sono quelli di intraprendere, dopo una piccola pausa, i lavori di progettazione per la terza edizione che si terrà nel 2024, unitamente ad alcune singole manifestazioni (spin off) che saranno programmate nel corso dei mesi.





MERAKI
BOOK
FESTIVAL
23 - 24
SETTEMBRE 2023

PALAZZOLO ACRE
PIAZZA DEL POPOL

TI RACCONTO IL MIO FESTIVAL

Ho apprezzato molto l'organizzazione di questo festival, la gestione degli spazi dedicati alle Case Editrici e agli autori, l'attenzione che è stata dedicata ad ogni aspetto organizzativo e logistico. Sarei felice di partecipare alla prossima edizione e assistere alla progressiva evoluzione del festival attraverso un numero sempre maggiore di Case Editrici, dialoghi con gli autori e tra gli autori, espositori e realtà territoriali e associative connesse al mondo dell'editoria e della cultura. Sono certa che la sponsorizzazione del Festival a partire da alcuni mesi precedenti sarà un valore aggiunto per coinvolgere visitatori, autori e lettori e permettere all'evento di crescere sempre più. La partecipazione di un collegamento con canali televisivi locali o Radio del territorio potrebbe essere un'ulteriore novità da introdurre. Sarò felice di essere di supporto alla prossima edizione!

Serena Carnemolla, autrice

La mia editrice mi ha invitato a partecipare al Meraki Book Festival dicendomi *“Doroty, vedi che il 24 di settembre sei impegnata. Scusami se non ti ho avvisata prima, ma non appena avrai visto di che si tratta ed avrai scambiato due parole coi ragazzi dell’organizzazione, so che sarai entusiasta”*. Ed è stato così. Questo giovane festival letterario mi è parso organizzato con zelo, cura e passione. Tutti i passaggi che mi hanno portata al momento della presentazione del mio libro mi hanno comunicato una gran voglia di fare e di condividere col pubblico di ogni età il legame che corre tra il territorio e le più varie espressioni letterarie del suo retaggio culturale. Ho apprezzato particolarmente il taglio antropologico dato alla serata che mi ha visto ospite. L’affinità tematica tra i libri presentati ed il mio, mi ha permesso di introdurlo ad un uditorio già ben disposto a sentir parlare di narrazioni ispirate ai cunti siciliani. Per quante presentazioni io possa aver già fatto, mi sento sempre privilegiata ad avere un pubblico favorevole all’ascolto e realmente interessato alla mia scrittura. Merito del Meraki Book Festival – ovvero, dei suoi organizzatori – l’aver saputo creare l’atmosfera ideale perché tale pubblico si raccogliesse nel cuore della città di Palazzolo.

Doroty Armenia, autrice

Mi vengono in mente tre parole per descrivere il Meraki Book Festival 2023: garbo, che avete mostrato in ogni momento; leggerezza, con cui avete condotto la manifestazione; professionalità, che avete mostrato soprattutto nell’intervista agli autori. Un consiglio: non concentrate tanti autori in un solo giorno.

Paolo Tiralongo, autore

La prima parola che mi viene in mente pensando al Meraki Book Festival è "ascolto". Un termine tanto usato quanto difficile da mettere in pratica in modo autentico, oggi. Non mi riferisco, ovviamente, all' ascolto del pubblico, anche se l'attenzione e la partecipazione sono state veramente tangibili, preziose. Non parlo soltanto di questo. Le giornate del Meraki sono state un successo grazie a un gruppo, ormai collaudato, di giovani studiosi e appassionati che hanno messo da parte l'autoreferenzialità in favore del lavoro di squadra. Nel tempo (sempre troppo breve!) in cui sono stata ospite, li ho osservati muoversi, dialogare, sostenersi e sostenere, studiare e prepararsi. Trovare soluzioni con quella soavità che si acquisisce solo con la consapevolezza dell'importanza di un sogno che si porta avanti. Il gruppo del Meraki ha fatto comunità, e ha esteso questo senso di comunità agli scrittori, al pubblico, alle case editrici, al territorio. Ha fatto scelte coraggiose anche, coinvolgendo scrittori nella maggior parte dei casi con un percorso peculiare, fuori dalle righe. Il risultato? Hanno vinto la scommessa

Alessia Franco, autrice

Lo scenario è incantevole. Mancano dieci minuti e Daniele mi avverte. Mi cambio. Cinque minuti. Il monologo, gli applausi e l'adrenalina che si fa sentire. Le persone che si avvicinano al banco, chiedono e s'interessano alle mie parole. Gli ospiti parlano del loro sapere, di quanto hanno scritto e ognuno regala qualcosa di nuovo da apprendere, di interessante. L'organizzazione fa ruotare il meccanismo alla perfezione. E poi gli incontri. Claudia, Giuseppe, Nadia, Alessia. L'atmosfera, dall'inizio alla fine, per entrambi i giorni, è coinvolgente e rende complice anche l'incontro tra sconosciuti. I saluti finali sono colmi di un misto di tante cose: soddisfazione, stanchezza, emozione, gioia, entusiasmo. E il pensiero vola al 2024. Ancora meglio, ancora più grande, ancora più forte. La bellezza si manifesta nelle forme più fantasiose e questa è una di quelle!

Alessandro Serra, attore e scrittore

Abbiamo accolto con entusiasmo la partecipazione alla seconda edizione del Meraki book Festival, insieme a noi altre case editrici siciliane, tutte protagoniste negli eventi che i ragazzi dell'associazione Meraki hanno saputo abilmente "creare" e inserire in palinsesto, mantenendo sempre l'attenzione nelle loro proposte, con gli autori che sono intervenuti, al file rouge "Legami" che è stato il tema scelto per questo fantastico evento culturale e letterario. Non solo, però, ci sono state attività extra che hanno dato modo di far addentrare i fruitori in un'esperienza immersiva nella cultura, nella storia e anche nella magia e nelle antiche tradizioni di Palazzolo Acreide. Un festival ben strutturato che con i giusti elementi di crescita potrà divenire un appuntamento di rilievo nel panorama culturale italiano. Menzione speciale agli intermezzi musicali di un'arpista meravigliosa che ha arricchito le presentazioni dei vari autori, tra i quali la nostra autrice Annika Morris. Un'esperienza che può essere annoverata come "Cultura Emozionale 2.0".

Giuseppe Castagnolo, editore (Casta Editore)

Il Meraki Book Festival è stato per me un'opportunità di arricchimento grazie alle interessantissime interviste agli altri autori, tra le quali ho particolarmente apprezzato il filo conduttore trovato dagli organizzatori per rimanere coerenti al tema dei legami. Mi sono trovata a mio agio, in famiglia, come se tutti ci conoscessimo da sempre o fossimo ottimi amici. A tutti gli autori sono state date pari opportunità e pari visibilità sui canali social; inoltre, il pubblico è sempre sembrato attento e partecipe alle interviste, curate con grande professionalità nei minimi dettagli. C'è stato modo di spaziare tra vari generi, varie voci, tutto in nome di un denominatore comune che è l'amore per la lettura e per le storie. La risonanza del festival e la passione degli organizzatori si respirava sia in loco, in un'atmosfera raccolta e accogliente, sia sui canali social, durante la fase promozionale e le ore immediatamente successive all'evento: ne è venuta fuori una realtà bellissima, con tanta voglia di crescere e di fare sempre meglio, senza dimenticarsi del fulcro attorno a cui ruota.

Annika Morris, autrice

Che bella serata e che momento di condivisione, arricchimento e confronto al Meraki Book Festival! Palazzolo è stata accogliente, vivace, tenace grazie a tutta la squadra dell'associazione Meraki a riprova del fatto che nelle provincie accadono molte cose. Grazie davvero al pubblico, agli organizzatori e alle amiche e agli amici che con i loro sorrisi illuminano ogni mio angolo buio.

Giusy Sciacca, autrice

Ragazzi volevo farvi i complimenti per l'evento, mi sono divertito ed ho visto un prodotto "professionale". I miei complimenti a Fabio, Concetta e Daniele per come hanno gestito, preparato e condotto il festival. Grazie a Claudia quest'anno ho visto un evento curato nella grafica e nella comunicazione, dettaglio non da poco che era ciò che mancava lo scorso anno. Mattia è stata la ciliegina sulla torta e ha reso l'aperitivo culturale un momento conviviale dove poter interagire e scambiare opinioni con la platea. Vanessa e la signora Maria hanno gestito alla grande il desk dello shopping. Vinca si è prodigato non poco alla riuscita dell'evento. Il mio è stato un contributo modesto, ma mi son sentito parte di un gruppo affiatato. Mi piacerebbe il prossimo anno vedere una scenografia ancora più curata (ho qualche idea) e magari integrare qualche momento recitato in più (sfruttando la nostra Vanessa insieme a qualcun altro) e qualche momento audiovisivo che amalgami il tutto. Grazie ragazzi.

Paolo Tiralongo, supporto tecnico del Festival

Servirebbero ben più di dieci righe per parlare di questa bella realtà che, per il secondo anno, ha ospitato la cultura a Palazzolo Acreide. L'evento ha permesso a vari autori di presentare i loro libri, ma anche alle case editrici di farsi conoscere dal pubblico, partecipe e attento nelle due serate.

Sono stati realizzati inoltre due laboratori di scrittura creativa per ragazzi. I giovanissimi scrittori hanno risposto con entusiasmo alle suggestioni, producendo sia poesie che racconti. Ho partecipato a entrambe le edizioni del festival e credo sia auspicabile che diventi una ricorrenza annuale, con risonanza sempre più ampia.

Gabriella Rossitto, autrice

Sono stati 2 giorni intensi, pieni di nuovi stimoli, coinvolgenti e super interessanti! Tutti gli interventi sono stati condotti in maniera molto dinamica che non permetteva all'uditore di perdere attenzione e concentrazione, gli autori presentati hanno dato l'impressione di esser stati scelti con cura e tutti legati da un fil rouge che non si è mai perso di vista, infine le attività collaterali rivolte a tutte le fasce d'età, hanno davvero alzato di livello tutta l'esperienza, che non si è limitata a coinvolgere l'udito, ma anche il gusto e tutti gli altri sensi...del commento musicale lascerò che altri ne parlino...

Lucia Basile, musicista

Per me, #MBF2023 è stato il festival delle sincronicità. A partire dall'esatto giorno in cui i ragazzi di Meraki mi hanno proposto di contribuire alla strategia di comunicazione, fino alla serata conclusiva, è stato un piacevole susseguirsi di incontri fortuiti, felici coincidenze. Ho avuto la netta sensazione che tutte le persone accomunate dal sincero desiderio di contribuire a rendere questa piccola parte di mondo un po' più bella fossero destinate a incontrarsi proprio lì, in quel caldo weekend di settembre, a Palazzolo Acreide. Troppo spesso sento dire che nelle piccole comunità ogni collaborazione è difficile. Invece, per la prima volta ho compreso che smentire questa convinzione non solo è possibile, ma con #MBF2023 è diventato reale. Durante tutto il weekend ho percepito una bellissima sinergia, quella delle persone che amano il territorio e vogliono cooperare per creare bellezza in una dimensione che va oltre l'individuo e genera energie positive per l'intera comunità.

Claudia Marabita, digital strategist del Festival

Il Meraki Book Festival è stato un'immersione nella cultura. Tra vivaci conversazioni e incontri con gli autori, l'evento ha offerto un panorama variegato della scrittura contemporanea siciliana. La musica, gli ospiti e l'aperitivo hanno arricchito le conversazioni, creando un'atmosfera accogliente e favorito connessioni tra i partecipanti. Grazie alla collaborazione di sponsor, collaboratori e appassionati questo evento si è rivelato fondamentale nell'arricchire l'ambiente culturale locale, promuovendo l'importanza della lettura e della letteratura nella società e rafforzando il tessuto culturale del nostro paese, Palazzolo Acreide.

Mattia Campailla, barman e partner del Festival

ISTITUZIONI



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni
culturali e dell'Identità
siciliana



PARCO ARCHEOLOGICO E
PAESAGGISTICO DI SIRACUSA,
ELORO, VILLA DEL TELLARO
E AKRAI



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



World Heritage
Convention



**SISTEMA
RETE MUSEALE
IBLEI**

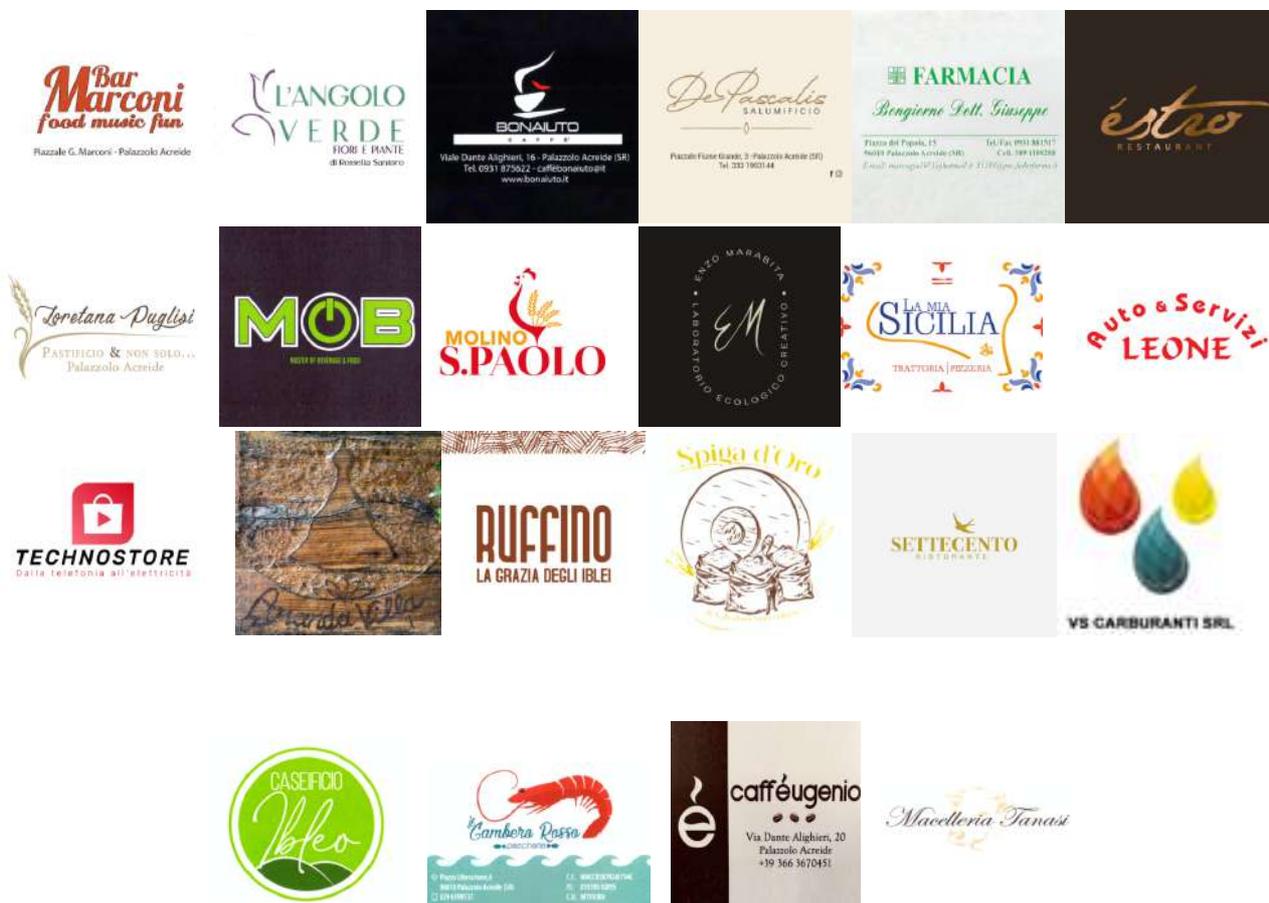
PARTNER



AZ. AGR. BIOECOLOGICA ROSSELLA
"Molini ad Aequa Santa Lucia"
CDA PURBILIA PALAZZOLO ACREIDE



SPONSOR e SOSTENITORI



ESPOSITORI



